



Delibera della Giunta Regionale n. 57 del 16/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/13 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b) che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
- c) che, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
- d) che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
- e) che, con Deliberazione 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- f) che, con Deliberazione n. 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- g) che, con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- h) che, con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- i) che, con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un definanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- j) che, con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- k) che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
- l) che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
- m) che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
- n) che, con Decreto Dip. 51 DG 03 n. 23 del 31-01-2014, l'Autorità di Gestione ha approvato l'ultima versione aggiornata del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 modificato;
- o) che la Commissione europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- p) che con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
- q) che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede - alle attività a) e b) - il finanziamento di interventi di bonifica e

- riqualificazione ambientale di siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica, ivi incluse le discariche pubbliche autorizzate e non più attive;
- r) che la versione modificata del POR Campania FESR 2007/13, approvata con la citata deliberazione n. 226/2013, non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le relative spese possono produrre certificazione;
 - s) che con DPGRC n. 438 del 15/11/2013 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13;
 - t) che, con DGR n. 18/2014, la Giunta Regionale ha preso atto del livello di avanzamento programmatico, finanziario e di certificazione della spesa del POR Campania FESR 2007/2013 ed ha demandato all'Autorità di Gestione di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking;
 - u) che, con DGR n. 657 del 23/12/2014, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 con cui la Commissione europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;

PREMESSO, altresì

- a) che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 25/10/2013, ha approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 129/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013, nel quale i siti individuati sono stati raggruppati in n. 4 diversi elenchi, in base alla tipologia di interventi da adottare ed in coerenza con le definizioni della normativa vigente:
 - Anagrafe dei Siti da Bonificare (ASB);
 - Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati (CSPC) locali;
 - Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nei Siti di Interesse Nazionale (CSPC SIN);
 - Elenco dei Siti in attesa di indagini;
- b) che nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare sono censiti, tra l'altro, i siti di discarica risultati contaminati a seguito delle attività di caratterizzazione e dell'analisi di rischio e che, pertanto, necessitano di interventi bonifica e/o messa in sicurezza permanente ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. n. 152/06;
- c) che, con deliberazione n. 175 del 03/06/2013, la Giunta Regionale ha programmato il finanziamento degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente o caratterizzazione di n. 49 siti regionali di discarica in procedura d'infrazione n. 2003/2077;
- d) che, con successiva deliberazione n. 601 del 20/12/2013, la Giunta Regionale, a completamento della programmazione di cui alla richiamata DGR n. 175/2013, ha programmato, sempre in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2, il finanziamento delle attività di bonifica/messa in sicurezza e caratterizzazione di n. 61 ulteriori siti contaminati di discarica non più in esercizio, censiti nel PRB;

RILEVATO

- a) che nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare, oltre alle discariche contaminate già oggetto di finanziamento con le richiamate deliberazioni nn. 175/2013 e 601/2013, è presente il sito di discarica comunale non più in esercizio in loc. Cannetiello nel Comune di Cava de' Tirreni (SA);
- b) che il predetto sito, sulla base della documentazione trasmessa dall'Ente Comunale con nota prot. n. 52624 del 27/06/2014, comprensiva del parere ARPAC prot. n. 28765 del 15/05/2014, a causa di problemi ambientali verificatisi nel marzo 2104 è stato già oggetto di azioni di messa in sicurezza d'emergenza e necessita, allo stato, di un intervento di sistemazione finale e ripristino ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 36/03 del costo stimato di € 2.000.000,00;
- c) che nel Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati e nell'Elenco dei Siti in attesa di Indagini, le cui banche dati sono aggiornate a settembre 2010, risultano inseriti siti di discarica pubblica comunale/consortile non più in esercizio per i quali è necessario effettuare le indagini preliminari e la caratterizzazione per verificare il reale stato di contaminazione e per n. 2 siti di

- discarica (Comune di Ceraso e Comune di Sala Consilina -2°lotto) la messa in sicurezza;
- d) che nel cap. 10 del PRB "Programmazione interventi", tabella 10.3, sono inseriti, tra gli altri, siti pubblici già caratterizzati, con finanziamenti a valere sul POR Campania 2000/06, per i quali ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 è necessario elaborare l'Analisi di Rischio, stimata in € 10.000,00 a sito, al fine di stabilire se necessitano di interventi di bonifica e, quindi, se devono transitare nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare;
 - e) che, con decreto dirigenziale della DG Ambiente ed Ecosistema n. 796 del 09/06/2014, pubblicato sul BURC n. 40 del 16/06/2014, sono state approvate le Linee Guida per l'esecuzione delle indagini preliminari, redatte da ARPAC e da realizzarsi in conformità a quanto previsto nell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e nell'Appendice 2 al PRB;
 - f) che ARPAC, su richiesta della DG Ambiente ed Ecosistema, ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0364816 del 28/05/2014, la stima dei costi, calcolata sulla base del Tariffario Unico Provvisorio delle prestazioni erogate dall'ARPAC e del Prezzario vigente delle OO.PP. in Campania, per la redazione del piano di indagini preliminari in € 4.337,07 e per la relativa esecuzione in € 36.729,63 per ettaro, oltre IVA;

CONSIDERATO

- a) che i Comuni interessati hanno manifestato la volontà ferma a realizzare le indagini preliminari o la caratterizzazione delle discariche presenti sul proprio territorio e nel contempo hanno rappresentato l'impossibilità di far fronte, con proprie risorse finanziarie, alle suddette operazioni;
- b) che, trattandosi sostanzialmente di prelievi di campioni e di analisi, i cronoprogrammi delle operazioni appaiono coerenti con gli orientamenti di chiusura del POR Campania FESR 2007/13, di cui alla decisione europea C(2013)1573 del 20/03/2013;
- c) che, sulla base delle informazioni disponibili, le attività previste sono coerenti con le operazioni finanziabili individuate nell'ambito dell'attività a) e b) dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR 2007/13 e rispondenti ai criteri di ammissibilità individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 879/08 e s.m.i.;
- d) che il costo degli interventi è stato stimato tenendo conto di quanto riportato al capitolo 9 del Piano Regionale di Bonifica nonché del calcolo predisposto da ARPAC per le indagini preliminari e sulla base della documentazione agli atti della Direzione Generale e dei precedenti atti di programmazione;

RITENUTO

- a) di dover programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa e tenuto conto delle programmazioni di cui alle DGR n. 175/2013 e n. 601/2013, il finanziamento degli interventi riportati nell'allegato alla presente per un importo complessivo stimato di € 9.120.010,91, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013,
- b) di poter individuare quali beneficiari dei finanziamenti per gli interventi di indagini preliminari, caratterizzazione e ripristino ambientale/messa in sicurezza delle discariche in argomento gli Enti Locali competenti alla gestione post mortem delle stesse;
- c) di poter individuare quale beneficiario dei finanziamenti per l'elaborazione dell'Analisi di Rischio l'ARPAC, in quanto soggetto che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione;
- d) di dover stabilire che per le indagini preliminari i beneficiari dovranno attenersi, sotto i profili tecnico ed economico, alle Linee Guida di cui al richiamato DD n. 796/2014 e alla stima dei costi riportata nel punto b) del preso atto;
- e) di dover precisare che i piani di caratterizzazione e l'analisi di rischio dovranno essere redatti dai beneficiari ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
- f) di dover stabilire che le modalità di attuazione delle operazioni programmate dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto Dip. 51 DG 03 n. 23 del 31-01-2014 e a

- quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
- g) di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 (31/12/2015), le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, con particolare riguardo al rispetto dei criteri e della tempistica di ammissibilità delle operazioni;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
- c) la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- d) la D.G.R.C. n. 1715/2009 e s.m.i.;
- e) la D.G.R.C. n. 129/2013;
- f) la D.G.R.C. n. 175/2013;
- g) la D.G.R.C. n. 226/2013;
- h) la DGR n. 601/2013;
- i) il D.P.G.R.C. n. 438/2013;
- j) la DGR n. 657/2014
- k) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 prot. n°0084487 del 06/02/2015;
- l) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria 2007/13 prot. n° 0003294/UDCP/Ufficio III del 18/02/2015;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di programmare, in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR di cui in premessa e tenuto conto delle programmazioni di cui alle DGR n. 175/2013 e n. 601/2013, il finanziamento degli interventi riportati nell'allegato alla presente per un importo complessivo presunto stimato in € 9.120.010,91, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
2. di individuare quali beneficiari dei finanziamenti per le indagini preliminari, la caratterizzazione e il ripristino ambientale/messa in sicurezza delle discariche in argomento gli Enti Locali competenti per la gestione post mortem delle stesse;
3. di individuare quale beneficiario dei finanziamenti per l'elaborazione dell'Analisi di Rischio l'ARPAC, in quanto soggetto che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione;
4. di stabilire che per le indagini preliminari i beneficiari dovranno attenersi, sotto i profili tecnico ed economico, alle Linee Guida approvate con decreto dirigenziale della DG Ambiente ed Ecosistema n. 796 del 09/06/2014, pubblicato sul BURC n. 40 del 16/06/2014 e alla stima dei costi riportata nel punto b) del preso atto;
5. di precisare che i piani di caratterizzazione e l'analisi di rischio dovranno essere redatti dai beneficiari ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
6. di stabilire che le modalità di attuazione delle operazioni programmate dovranno essere conformi a quanto previsto dal "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013" approvato con Decreto Dip. 51 DG 03 n. 23 del 31-01-2011 e a quanto previsto dalle procedure di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13 approvate con Decisione della Commissione europea (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013;
7. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente", nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13

(31/12/2015), le valutazioni di natura tecnico-economica e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti, con particolare riguardo al rispetto dei criteri e della tempistica di ammissibilità delle operazioni;

8. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al R.O.O. 1.2, al Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.